

VERBALE DI ADUNANZA DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL 11 AGOSTO 2026

* * *

Il giorno 11 agosto 2026, alle ore 8:30 si è riunito il Collegio Sindacale della società “Itway S.p.A.”.

Sono collegati in videoconferenza il Presidente Dott.ssa Rita Santolini ed i Sindaci Effettivi Dott. Alessandro Mengozzi e Rag. Stefano Cortesi Siboni.

Il Collegio Sindacale procede alla redazione della propria Relazione all’Assemblea degli Azionisti relativa al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti ai sensi dell’articolo 153 del d.lgs. n. 58/1998.

Signori Azionisti, l’art. 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) prevede l’obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all’Assemblea, convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, sull’attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, che abbiamo approvato con consenso unanime.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale e, al riguardo, non abbiamo rilievi da riferirvi.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall’Assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, e sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana, a cui la Società aderisce, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni ed incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di informazioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai preposti e dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti rilevanti e gli scambi di informazioni con la Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Siamo stati informati sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

Abbiamo preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF, della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo parimenti preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2026 di una nuova versione aggiornata del Piano Industriale 2026 – 2029 e del budget relativo all'esercizio 2026, con evidenza dei flussi di cassa mensili sino a dicembre 2027 dell'originario piano approvato in data 30 giugno 2026.

In continuità con il precedente piano del 30 giugno 2026, gli elementi essenziali del piano industriale approvato dal C.d.A., sono i seguenti:

1) Valorizzazione, crescita e consolidamento della Business Unit (BU) Cyber Security Products VAD + PS;

2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety e Data science grazie anche ai recenti sviluppi sul progetto IPAC previsto in 4Science;

3) Autofinanziamento, anche attraverso l'incasso, progressivo dei crediti vantati nei confronti delle controllate Grecia e Turchia, pari a circa 2 milioni di Euro alla data di redazione del piano;

4) Regolarizzazione dei debiti scaduti, anche facendo ricorso, per i debiti tributari, a forme di regolarizzazione mediante rateazione, così come previsto dalle norme vigenti;

5) Ricorso al sistema creditizio per finanziare gli investimenti effettuati e previsti nelle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety;

6) Ulteriori strumenti di finanza strutturata a supporto della crescita, quali in particolare la convocazione di un'assemblea straordinaria per deliberare l'attribuzione di una delega al C.d.A. ad aumentare a richiesta, a pagamento, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per un importo massimo di euro 5 milioni e ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant fino allo stesso ammontare, entro un periodo di 5 anni;

Infine considerazioni per eventuali operazioni straordinarie di valorizzazione di asset significativi del Gruppo.

Le previsioni formulate nel piano industriale sono basate su valutazioni interne degli amministratori. Pertanto al fine di corroborare le valutazioni interne relative al giudizio sulla continuità aziendale il piano è stato sottoposto a soggetto terzo indipendente (PWC Business services srl) che tramite attività di Independent Business Review, ha rilasciato in data 6 agosto 2026 una analisi del piano industriale consolidato concludendo che le assunzioni sottostanti al BP 2026 - 2029, nella versione riapprovata il 7 agosto 2026, appaiono nel loro complesso ragionevoli, sebbene alcune di esse appaiono ambiziose, pertanto, tali ipotesi sono state soggette ad analisi di sensitività. Lo scenario alternativo

risulta gestibile attraverso una serie di azioni mitiganti. Inoltre, precisa la relazione, anche nello scenario di sensitività gli indici di leva PFN/EBITDA resterebbero sotto soglia di 2,5.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri a norma di legge, ad eccezione del parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile sulle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche, proposte dal Comitato per la remunerazione.

Abbiamo tenuto riunioni e scambiato informazioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, nel corso delle quali non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, tranne quanto oltre specificato.

Tra il collegio sindacale di Itway S.p.A. e quello di 4Science S.p.A. sono stati tenuti contatti. Da tali contatti non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario od opportuno procedere a specifici approfondimenti mediante formale scambio di informazioni ai sensi dell'art. 151, comma 2, del TUF ad eccezione del finanziamento erogato dalla controllata 4Science S.p.A senza previa delibera dell'organo amministrativo della società stessa.

In ogni caso, in merito all'attività svolta, si rinvia a quanto esaurientemente illustrato nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, effettuate con società del Gruppo o con parti correlate o con terzi, come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato.

In ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato, a cui rimandiamo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha rilevato

che la società ha beneficiato di un finanziamento erogato dalla società controllata 4Science in un contesto caratterizzato dal dissenso espresso da parte di alcuni componenti dell'organo amministrativo della medesima controllata in ordine all'opportunità e all'interesse dell'operazione. La posizione è stata esaminata anche dall'autorità giudiziaria che dal punto di vista penale ha archiviato la procedura. Nel complesso dunque le suddette operazioni (per la società controllante) risultano essere state poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla Società (che prevedono fra l'altro la remunerazione del finanziamento) e rispondenti all'interesse della stessa.

Per quanto concerne il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, ed il bilancio consolidato del Gruppo, il Collegio Sindacale ha vigilato sui processi della loro formazione la cui approvazione è intervenuta una prima volta il 30 giugno 2026 ed una seconda volta, con una nuova approvazione, il 7 agosto 2026. In particolare, anche mediante l'acquisizione di informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla Società di Revisione legale, il Collegio Sindacale ha controllato:

- che i prospetti del bilancio d'esercizio e consolidato siano redatti in conformità ai principi contabili specificatamente applicabili;
- che nelle note al bilancio siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che questi siano conformi ai principi contabili internazionali adottati;
- che le note al bilancio e la Relazione sulla gestione abbiano il contenuto previsto dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale, anche in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta; alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale che siano necessarie per la comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché al compimento di operazioni con parti correlate;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

La Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato illustra esaurientemente i risultati dell'esercizio sociale, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ed il Gruppo che le fa capo hanno operato, e fornisce indicazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione nel corrente esercizio.

Si evidenzia inoltre che i documenti sottoposti al vostro esame contengono, tra l'altro: informazioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione;

- l'indicazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- informazioni in merito ai compensi di pertinenza dei membri degli organi sociali, della Società di Revisione e di società appartenenti al suo network, nonché alle partecipazioni nella Società detenute dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e dai loro coniugi e figli minori;
- informazioni sulle azioni proprie detenute dalla Società e sulla loro movimentazione nell'esercizio;
- in allegato al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Con particolare riguardo al bilancio consolidato vi confermiamo che:

- l'area di consolidamento è correttamente individuata;
- i processi di raccolta delle informazioni relative alle società controllate sono adeguati ed idonei ad assicurare la corretta redazione del bilancio consolidato;
- i bilanci delle società controllate sono stati oggetto delle verifiche contabili finalizzate all'espressione da parte di Analisi S.p.A. del giudizio sul bilancio consolidato.

Agli effetti dell'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, di cui all'articolo 19, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 39/2010, abbiamo ottenuto da Analisi

S.p.A. la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260, ed abbiamo discusso con essa la situazione in merito ai rischi di eventuale mancanza di indipendenza.

Non risultano, nell'esercizio 2025, incarichi conferiti alla Società di Revisione e a società del suo network, diversi da quelli per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A..

I compensi attribuiti alla Società di Revisione e a società del suo network per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A., nonché per altri servizi, sono indicati nelle note al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato.

Sulla base delle valutazioni eseguite e di quanto a nostra conoscenza, riteniamo che non vi siano aspetti critici connessi all'indipendenza della Società di Revisione.

Abbiamo ottenuto dalla Società di Revisione la relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 e, al riguardo, non abbiamo particolari osservazioni.

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, come illustrato in apposita relazione che riteniamo adeguata e corretta. Per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale (Articolo 2, Raccomandazione 9 del Codice) e controllato l'analoga verifica svolta dal Consiglio di Amministrazione relativamente agli Amministratori non esecutivi (Articolo 2, Raccomandazione 6 del Codice).

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

In merito alle segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del dl 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni, evidenziamo quanto segue. Abbiamo ricevuto via pec in data 3 giugno 2026 segnalazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'esistenza di un debito Iva scaduto e non versato di importo pari ad euro 49.981,78

relativo alla liquidazione iva del quarto trimestre 2025. La società ha tempestivamente attivato un piano di rateazione per il pagamento del debito.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito n. 11 volte e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state riunioni del Comitato Parti Correlate e il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Abbiamo inoltre preso atto della redazione e dell'esame da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2026 della relazione periodica sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi predisposta dalla funzione *internal audit*, sottoposta in precedenza in bozza al nostro esame, della Relazione dell'Organismo di Vigilanza, nonché dell'adozione della policy anticorruzione e dell'adeguamento del Modello 231 e del Codice Etico, anche a seguito della predisposizione della procedura di *whistleblowing*.

Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella Relazione sulla gestione la Società ha inserito un apposito paragrafo in cui sono descritti i motivi per i quali gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio al 31 dicembre 2025 nel presupposto della continuità aziendale. Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, partecipando alle riunioni degli organi sociali, acquisendo informazioni dagli amministratori e mantenendo un costante scambio informativo con la società incaricata della revisione legale ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998.

Vi diamo atto che la Società di Revisione Analisi S.p.A. ha rilasciato in data 11 agosto 2026, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, le relazioni di propria competenza sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Nella Relazione sul Bilancio di esercizio la Società di Revisione ha dato un giudizio positivo con richiamo di informativa che di seguito viene riportato:

<<Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nei paragrafi "Valutazione sulla continuità aziendale della Società" delle Note al bilancio al 31 dicembre 2025 e "Valutazione sulla continuità aziendale" della Relazione sulla gestione, in merito alla situazione di tensione finanziaria della Società e del Gruppo Itway e alle strategie in corso di attuazione, finalizzate al riequilibrio economico-finanziario. Il bilancio della Società al 31 dicembre 2025 chiude con un risultato netto negativo pari a Euro 271 mila, il quale, al netto dei risultati e delle operazioni sulle società partecipate, diventerebbe negativo per Euro 710 mila. Dal punto di vista finanziario, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta corrente negativa per Euro 1,06 milioni e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per circa Euro 4,6 milioni, oltre a debiti scaduti di Gruppo verso l'Erario per circa Euro 1,38 milioni e verso istituti previdenziali per circa Euro 0,35 milioni, nonché debiti verso fornitori per Euro 2,3 milioni scaduti da 0 a 30 giorni e per Euro 2,1 milioni oltre i 30 giorni in gestione. Tali posizioni scadute risultano incrementate alla data del 30 giugno 2026, ammontando rispettivamente a Euro 1,9 milioni, a Euro 0,4 milioni e a Euro 2,9 milioni (oltre i 30 giorni).

Gli Amministratori hanno dato atto che il superamento di tale situazione è subordinato alla effettiva realizzazione, nei tempi e nelle modalità ipotizzati, delle strategie e delle azioni previste dal Piano Industriale 2026-2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 7 agosto 2026, tra cui: la valorizzazione, crescita e consolidamento delle Business Unit del Gruppo; l'autofinanziamento anche attraverso l'incasso dei crediti vantati nei confronti delle controllate in Grecia e Turchia, per circa Euro 2 milioni; il ricorso al sistema creditizio; la convocazione di un'assemblea straordinaria per deliberare un aumento di capitale e/o l'emissione di prestiti obbligazionari

convertibili fino a un massimo di Euro 5 milioni; la regolarizzazione dei debiti tributari anche mediante rateazione.

Il Piano è stato sottoposto dagli Amministratori a una Independent Business Review da parte di PricewaterhouseCoopers, la cui relazione finale evidenzia la ragionevolezza complessiva delle assunzioni sottostanti, segnalando tuttavia come talune ipotesi appaiano ambiziose; esse sono state, pertanto, assoggettate ad analisi di sensitività.

Sulla base di tali elementi e valutazioni e tenuto conto delle azioni intraprese e programmate descritte nelle Note al bilancio e nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio secondo la prospettiva della continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione "Richiamo di informativa", non abbiamo identificato ulteriori aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.>>

Il Collegio prende atto del giudizio espresso dalla società di revisione e del richiamo di informativa.

Il Collegio rileva che nella situazione di tensione finanziaria della Società e del Gruppo, è dunque rilevante la tempestiva ed efficace realizzazione delle azioni previste nel Piano Industriale 2026 – 2029, con particolare riguardo al rafforzamento patrimoniale, al riequilibrio della struttura finanziaria, al recupero dei crediti infragruppo, alla regolarizzazione delle esposizioni tributarie e previdenziali e all'ottenimento delle ulteriori risorse finanziarie previste dal piano.

Il Collegio proseguirà pertanto la propria attività di vigilanza, verificando l'effettiva attuazione delle misure programmate e l'adequatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ai sensi dell'art. 2086 del Codice Civile, nonché la tempestiva

adozione di eventuali ulteriori iniziative che si rendessero necessarie per preservare gli equilibri aziendali e la continuità dell'impresa.

Il Collegio, in considerazione di quanto esposto nelle Relazioni della Società di Revisione, sia sul Bilancio di esercizio sia sul Bilancio consolidato, come sopra testualmente riportato, prendendo atto delle conclusioni degli Amministratori sull'appropriatezza di redigere il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta formulata dagli Amministratori sulla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Alle ore 09:00 la riunione viene sciolta, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

p IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott.ssa Rita Santolini

